
PRIMA RICHIESTA CHIARIMENTI:

Dal Capitolato, pagina 5, sembra di capire che non debbano essere fatturate le festività nazionali e quelle del Santo Patrono, si chiede conferma.

RISPOSTA:

L'Azienda nel Capitolato ha specificato: “ ... OMISSIS ... ogni assenza a qualsiasi titola effettuata ... OMISSIS...”. Conseguentemente, così come norma il CCNL FISE ASSOAMBIENTE, per ciò che attiene le ferie, le festività nazionali e del Santo Patrono, la non presenza in servizio non rientra nella categoria dell'assenza e, pertanto, devono essere fatturate. Diversamente, se il nastro orario di lavoro (servizio da garantire h24) prevede l'impiego anche nelle fattispecie precedentemente rappresentate, ci troviamo di fronte ad assenza del lavoratore.

SECONDA RICHIESTA CHIARIMENTI:

Si richiedono chiarimenti in merito alle mansioni svolte dalle figure inquadrare ai livelli 1 e 2B, per rilevare il corretto tasso INAIL da applicare.

RISPOSTA:

Le mansioni svolte dalle figure inquadrare ai livelli 1 e 2 b sono definite dall'art. 15 del CCNL FISE – ASSOAMBIENTE, **Sistema di classificazione unica del personale**, nell'Area spazzamento , raccolta, tutela e decoro del territorio, nelle relative Declaratorie. In tale ambito, la Volsca Ambiente e Servizi spa individuerà le specifiche mansioni dei lavoratori impiegati, in base alle esigenze aziendali.

TERZA RICHIESTA CHIARIMENTI:

Si richiede il tasso Inail di riferimento delle figure per cui si chiede offerta tramite moltiplicatore e se le festività devono essere ricomprese nel costo o devono essere fatturate a parte.

RISPOSTA:

I tassi Inail da applicare sono quelli previsti per gli operatori ecologici di questo settore.

Per quanto riguarda le festività , vedasi risposta n. 14.

QUARTA RICHIESTA CHIARIMENTI:

In relazione al capitolato segnaliamo le seguenti osservazioni: art. 11 capitolato ultimo capoverso, eventuali inadempienze dell'agenzia possono essere decurtate solo dalla cauzione ex art. 113 D.lgs. 163/06 s.m.i. e non anche dalle somme dovute all'agenzia trattandosi queste di rimborso del costo del lavoro sostenuto e dovuto ex art. 21 D.lgs 276/03.

RISPOSTA:

L'art. 21 del D. lgs. 276/03 richiamato dispone:

“1. Il contratto di somministrazione di manodopera e' stipulato in forma scritta e contiene i seguenti elementi:

...omissis...

k)assunzione da parte dell'utilizzatore, in caso di inadempimento del somministratore, dell'obbligo del pagamento diretto al lavoratore del trattamento economico nonche' del versamento dei contributi previdenziali, fatto salvo il diritto di rivalsa verso il somministratore".

Inoltre, il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, «Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"» (pubblicato nella G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010), entrato in vigore l'8 giugno 2011, nella parte I, "Disposizioni comuni", ha introdotto il potere sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore. L'intervento sostitutivo opera nell'ambito dei contratti pubblici ed è attivabile, secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 2, del d.p.r. 207/2010, in presenza di durc irregolare relativo ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto.

La norma dispone che, ricorrendo tale fattispecie, il responsabile del procedimento trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente alle inadempienze accertate nel Durc .

Tale importo è versato direttamente dalla stazione appaltante a Inps, Inail e, in caso di imprese edili, anche alle Casse edili.

Al riguardo, il legislatore ha precisato che il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze segnalate con il Durc è disposto a cura dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) del citato D.P.R. e quindi dalle amministrazioni aggiudicatrici, dagli organismi di diritto pubblico, dagli enti aggiudicatori e dai soggetti aggiudicatori .

QUINTA RICHIESTA CHIARIMENTI:

Art. 15 capitolato, il contratto che si andrà a stipulare sarà un contratto di somministrazione lavoro non di appalto. Si chiede se è possibile la registrazione del contratto in caso d'uso.

RISPOSTA:

Si.

SESTA RICHIESTA CHIARIMENTI:

La tariffa oraria di fatturazione dev'essere calcolata come segue:

Retribuzione base parametrica / 169, il risultato moltiplicato per il coefficiente offerto (come dedotto dal Vs. esempio)

Si chiede se è corretto intendere che la tariffa oraria risultante (= prezzo di vendita) debba ritenersi remunerativa anche di e.d.r., indennità integrativa, ed eventualmente altri elementi retributivi (ad es. l'indennità mensa; in questo caso, si chiede anche quali sono gli "eventuali altri elementi retributivi" da comprendere nella tariffa oraria).

RISPOSTA:

Si, è corretto. Gli altri eventuali elementi retributivi da comprendere nella tariffa oraria saranno valutati di concerto con l'aggiudicatario.

SETTIMA RICHIESTA CHIARIMENTI:

Rif. Capitolato di gara – art. 6

Viene indicato come obbligatorio il trattamento retributivo mensilizzato.

Siccome di solito ad un canone mensile corrisponde una retribuzione mensilizzata, e ad una fatturazione oraria di norma corrisponde una retribuzione oraria, mentre Voi richiedete la retribuzione mensilizzata a fronte di una fatturazione oraria.

Volendo prendere un caso concreto, ad esempio il prossimo mese di settembre, ed un dipendente full time che lavora regolarmente tutto il mese senza assenze e senza straordinari, è corretto che, a fronte del pagamento di 169 ore ordinarie, saranno fatturate soltanto 156 ore lavorate (date dai giorni lavorabili, ossia 26, per 6 ore giornaliere, dal momento che l'orario settimanale full time è di 36 ore)? Se il ragionamento è corretto, si deve considerare, nel calcolare la tariffa oraria, che fattureranno pressoché sempre meno ore di quelle che si dovranno retribuire (ad ottobre 169 retribuite contro 162 fatturate; a novembre 169 retribuite contro 150 fatturate; ecc.).

RISPOSTA:

Le ore ordinarie effettuate dal prestatore di lavoro devono essere fatturate prendendo in considerazione la retribuzione mensilizzata, mentre per le ore non ordinarie (notturno, straordinario, festivo, ecc.) la cui maggiorazione verrà calcolata mediante il divisore fisso 169, così come previsto dall'art. 29 del vigente CCCNL FISE ASSOAMBIENTE, la fatturazione deve essere fatta indicando dettagliatamente le ore di assenza e le ore non ordinarie effettivamente svolte dal prestatore di lavoro. Per questo si fa riferimento nel capitolato di gara, art. 8 alla “ ..tariffa oraria derivante dall'offerta e dal CCNL di riferimento...”

OTTAVA RICHIESTA CHIARIMENTI:

Capitolato di gara -art. 8 secondo paragrafo + prima richiesta chiarimenti , prima risposta.

Nel capitolato scrivete che “ la stazione appaltante liquiderà le competenze sulla base delle ore di lavoro effettivamente prestate dal lavoratore interinale con esclusione di qualsiasi periodo di assenza (ferie, malattia, congedi) mentre nel chiarimento scrivete che “ per ciò che attiene le ferie, le festività nazionali e del Santo Patrono, la non presenza in servizio non rientra nella categoria dell'assenza e, pertanto, devono essere fatturate”. Relativamente alle ferie, si chiede se l'aggiudicatario potrà fatturarle in caso di godimento da parte dei Somministrati.

Si chiede se è possibile elencare le assenze che ritenete comunque non fatturabili, soprattutto in relazione ai permessi per lutto, permessi elettorali e simili (in altre parole tutti quei permessi retribuiti soltanto “ad eventum”).

RISPOSTA:

Per quanto riguarda la fatturazione delle ferie vedasi prima risposta.

Per quanto riguarda il secondo punto , non sono fatturabili le assenze per le quali è previsto un indennizzo per il lavoratore da parte dei vari istituti (Inps, Inail...) .

NONA RICHIESTA CHIARIMENTI:

Si chiede che tipo di contratto si intende stipulare con l' Agenzia aggiudicataria, così da meglio calcolarne il costo. Si tratterà di una scrittura privata con semplice scambio di lettere da registrare soltanto in caso d'uso oppure prevedete la stipula con modalità più onerose per l'operatore economico? In questo secondo caso, potreste indicarne l'importo?

RISPOSTA:

Si tratterà di una scrittura privata da registrare soltanto in caso d'uso.

DECIMA RICHIESTA CHIARIMENTI:

Si chiede di indicare se sono previsti oneri di pubblicità a carico dell'aggiudicatario e, nel caso, quantificarli.

RISPOSTA:

Poichè il bando di gara è stato pubblicato prima dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 66 del 24/04/2014, ai sensi dell'art. 34 comma 35 della Legge 221/2012, le spese di pubblicazione sui quotidiani degli estratti dei bandi di gara e degli avvisi di aggiudicazione, così come previsto dall'art. 66 co. 7 del Codice degli Appalti, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione. Il costo di pubblicazione degli estratti sui quotidiani sostenuto finora è pari ad € 897 oltre iva, come da fattura che sarà trasmessa all'aggiudicatario.

UNDICESIMA RICHIESTA CHIARIMENTI:

Nel disciplinare di gara, punto 2.2.3 (capacità tecnica) si legge "per servizi analoghi si intendono attività commissionate da pubblica amministrazione centrale e locale, nonché imprese, enti ed istituzioni, aventi ad oggetto le tipologie di attività di seguito indicate: Servizi di Somministrazione Lavoro a tempo determinato.

Si chiede se per imprese si intendono tutte le imprese, pubbliche e private.

RISPOSTA:

Si intendono tutte le imprese pubbliche e private.

DODICESIMA RICHIESTA CHIARIMENTI:

In particolare, con riferimento al Disciplinare di Gara, nel paragrafo 2.2 al pt. c di pag. 4, si chiede se la garanzia fideiussoria richiesta è diversa dalla cauzione provvisoria di cui al pt. b di pag 3 dello stesso paragrafo e Disciplinare di Gara.

RISPOSTA:

E' la stessa, il paragrafo citato definisce le clausole che deve contenere la cauzione provvisoria .

TREDICESIMA RICHIESTA CHIARIMENTI:

In base a quanto previsto al punto 2.3 del disciplinare, il moltiplicatore unico offerto dovrà essere applicato al lordo orario.

Le tariffe richieste riguardano, però, mansioni differenti e quindi differenti tassi Inail (che nel caso specifico variano da 5 per mille al 63 per mille). A seguito dei chiarimenti forniti dalla stazione appaltante sembrerebbe che i contributi Inail non debbano essere considerati nel moltiplicatore, ma che i costi corrispondenti (senza applicazione di alcun margine da parte delle agenzie) verranno aggiunti successivamente alle tariffe offerte una volta individuate dall'ente le mansioni dei lavoratori da impiegare. Si chiede se tale interpretazione è corretta.

RISPOSTA:

Si è corretta.

QUATTORDICESIMA RICHIESTA CHIARIMENTI:

A seguito dei chiarimenti pubblicati, in merito alla fatturazione delle festività potrebbero verificarsi due casi:

- a) per i lavoratori non H 24 nel caso di coincidenza delle festività con giornata lavorativa, la festività benchè non lavorata deve essere retribuita al lavoratore e rifatturata all'ente.
- b) per i lavoratori H24 nel caso di festività cadente in giornata lavorata non viene retribuita (e quindi non rifatturata) ma deve essere pagata la maggiorazione per lavoro festivo.
- c) in entrambi i casi, in caso di coincidenza della festività in giornata non lavorativa, la stessa deve essere retribuita al lavoratore e fatturata all'ente.

Si chiede di confermare se è corretta questa interpretazione.

RISPOSTA:

A) Per la festività' non lavorata possono verificarsi tre ipotesi:

- 1.Coincidenza con il giorno di riposo (di turno) del lavoratore, in questo caso la festività deve essere retribuita al lavoratore (perchè non goduta) e rifatturata all'ente
- 2.Coincidenza con un giorno di riposo (non di turno) , in questo caso si tratta di una festività goduta e pertanto, non va retribuita a lavoratore né rifatturata all'ente
- 3.Coincidenza con malattia o infortunio, anche in questo caso la festività non va retribuita al lavoratore né rifatturata all'ente.

B) Si è corretta

C) Vedasi risposta A).